

FS ITALIANE, MASCHERINE CHIRURGICHE AUTOPRODOTTE: LA CASE HISTORY AL SAIE DI BOLOGNA

Bologna, 15 ottobre 2020

Attrezzare una linea di produzione di presidi sanitari all'interno di un'officina dedicata alla realizzazione e manutenzione di componenti per l'infrastruttura ferroviaria.

E' quanto successo nello stabilimento bolognese **ONAE** (Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche) di **Rete Ferroviaria Italiana** (Gruppo FS Italiane) dove, dalla metà di luglio a oggi, sono stati prodotti **circa 5 milioni di mascherine** protettive di tipo IIR, da usare in chiave anti-Covid, **certificate** dall'Istituto Superiore di Sanità e destinate al personale ferroviario.

La case history è stata raccontata al **SAIE di Bologna** che, all'insegna del motto **Riparti Italia**, ritorna a Bologna Fiere dal 14 al 17 ottobre per dare nuova linfa alla filiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia e impianti.

La presentazione è stata curata da Massimo **Del Prete**, Responsabile della Direzione Ingegneria di RFI.

La nuova attività ha richiesto l'adattamento di **spazi dedicati** all'interno dello stabilimento ferroviario del capoluogo emiliano, oltre all'acquisizione e all'installazione di **macchinari ad hoc**: due importati dalla Cina e un terzo **prodotto in Italia** grazie al quale sarà presto avviata anche la produzione di mascherine di **tipo FFP2**.